



COMUNE DI CETONA

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Reg.

Data 23-05-2016

Oggetto:	Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e della tariffa della T.A.R.I. per l'anno 2016. Approvazione Tariffe TARI - Anno 2016.
----------	--

L'anno Duemilasedici, il giorno Ventitre del mese di Maggio alle ore 21:10 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Presenti	Assenti
BARBANERA EVA (Sindaco) BUSSOLOTI SIRIO FORCONI EMANUELA TORRONI GIANFRANCO GUERRI DIEGO PULITI EMANUELE TOPPI MAURIZIO BENNATI ARMANDO BETTI STEFANO GIUSEPPE BAGLIONI MIRCO	CANUTI LORENZO
Tot. Presenti: 10	Tot. Assenti: 1

Assegnati n. 11
In carica n. 11
Presenti n. 10
Assenti n. 1

Hanno fatto pervenire motivate giustificazioni i Signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Signor BARBANERA EVA
- Partecipa il Segretario Comunale Signor. CHIACCHIO ANNALISA.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;
 Il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO che

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Cetona il tributo TARSU, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05.08.2014 è stato approvato Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- con nota prot. n. del l' ATO RIFIUTI TOSCANA SUD ha trasmesso l'elaborato Piano Economico Finanziario 2016, allegato al presente atto, definito sulla scorta del corrispettivo del servizio di Ambito 2016, giusta delibera assembleare n. 5 del 24.03.2016;
- il Piano Economico Finanziario redatto dall'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO TOSCANA SUD opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle

disposizioni del D.P.R. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché le componenti di costo sostenute dall'Amministrazione comunale che rientrino all'interno delle attività di cui al D.P.R. 158/99 in coerenza con la L. 147/13 e la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

VISTO il Decreto Min. Interno del 1 marzo 2016 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 57 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale che statuisce la possibilità per il Consiglio Comunale di applicare una riduzione della tariffa per le utenze non domestiche che subiscano un rilevante aumento tariffario nonché la possibilità di definire una ulteriore riduzione in misura fissa per le famiglie con numero di figli pari o superiore a 3 di età inferiore ai 26 anni;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 19 del 28/07/2015 di *"Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe della T.A.R.I. per l'anno 2016"*;

DATO ATTO che, con il provvedimento menzionato:

- si stabiliva che per le utenze non domestiche l'aumento tariffario non potesse eccedere del 50% rispetto a quanto pagato nell'anno 2013;
- si definiva una ulteriore detrazione nella misura di € 100,00 a famiglia con i requisiti di cui sopra;

VISTO, infine, l'art. 61 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale approvato con delibera consiliare n. 18 in data 28 luglio 2015 il quale prevede che il consiglio Comunale possa stabilire il numero e la scadenza delle rate;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffari e relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal

Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – e nell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

UDITO l'intervento del Sindaco che illustra la proposta premettendo che il Piano finanziario 2016 prodotto dal gestore del servizio sia molto simile a quello dello scorso anno, ed è pari a circa €. 470.000 a cui vanno aggiunti i costi interni che, nel bilancio di previsione 2016, non raggiungono €. 100.000. Dunque, rileva che il costo totale del servizio di raccolta e smaltimento del rifiuti ammonta a complessivi €. 563.000 che debbono essere integralmente coperti con la tariffa. Precisa che non ci sono stati cambiamenti nei coefficienti di calcolo e non sono cambiate le tariffe per i contribuenti. Conclude affermando che anche lo scadenzario dei termini di pagamento è rimasto invariato per cui la prima rata 2016 dovrebbe essere già stata recapitata ai contribuenti.

Chiede di intervenire il Cons. Bussolotti per proporre al Sindaco e al Consiglio comunale di procedere, come lo scorso anno, con un'unica discussione sui punti che riguardano il bilancio, fino al n. 11, a cui far seguire distinte e separate votazioni.

Il Consiglio comunale, approva, all'unanimità, la proposta del Cons. Bussolotti. Quindi, il Sindaco riprende la parola per illustrare il bilancio di previsione 2016-2018 nei termini che seguono: *"Quest'anno è stato introdotto, dalla legge di stabilità per il 2016, il blocco delle aliquote e dei tributi per cui vige il divieto di istituzione di nuovi tributi e di aumento delle aliquote di quelli esistenti. L'unica eccezione è prevista per la TARI che, però, nel nostro caso, come già anticipato, è rimasta comunque invariata. Per cui, tutte le aliquote sono state confermate nella misura deliberata nel 2015"*.

A questo punto, il Sindaco rileva una incongruenza nelle proposte di deliberazione concernenti le aliquote IMU e TASI e, alle ore 21:30, sospende la seduta per fare alcuni approfondimenti.

Alle ore 21: 50 la seduta riprende e il Sindaco riferisce quanto segue: *"Scusate ma ho fatto confusione con il regime tributario dello scorso anno. Le proposte di deliberazione sono corrette: l'IMU è rimasta per le abitazioni principali cc.dd. di lusso, cioè classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, per le quali è prevista un'aliquota del 6 per mille con la detrazione di €. 200. parallelamente, la TASI è scomparsa per tutti, anche per queste ultime, che già non pagavano lo scorso anno. Quanto all'IMU, quest'anno vi è esenzione per i terreni agricoli poiché si è ritornati alla vecchia classificazione e Cetona è considerato comune montano.*

Qualche considerazione e notizia prima di iniziare l'illustrazione del programma triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori: sono in procinto di iniziare i lavori di realizzazione dei marciapiedi di via XXV aprile. La ditta aggiudicataria ne sta procrastinando l'avvio perché ha già altri impegni. Dovrebbero partire all'inizio del mese di giugno p.v..

Lottizzazioni: il comune non ha potuto procedere perché pendono ancora contenziosi. Mi riferisco, in particolare, alla lottizzazione La Madonna per la quale il giudice ha sciolto la riservata rinviando la causa a dopo l'estate. Fino alla definizione del giudizio, non è possibile utilizzare le somme della cauzione definitiva. Per il 2017 e il 2018 nel piano triennale sono previste opere importanti per le quali però non ci sono ancora le fonti di finanziamento. Per esse, sono continuamente reiterate

domande di finanziamento. Concludo con il programma degli incarichi di collaborazione autonoma che rappresenta un adempimento obbligatorio che si ripete ogni anno. La spesa a disposizione per tali tipi di incarichi è di €. 1.200. Anche la verifica della quantità e qualità delle aree per gli insediamenti abitativi e industriali, da cedere in diritto di superficie o proprietà, è atto dovuto e la proposta è uguale allo scorso anno, non essendoci aree da segnalare”.

Interviene il Cons. Bussolotti: “Prendo atto che nel sistema tariffario complessivo non ci sono stati aumenti. Si tratta di una nota positiva se si pensa che, negli ultimi anni, si è dovuto fare ricorso a ritocchi per pareggiare il bilancio. Solo una domanda sul punto n. 10 relativo agli incarichi di collaborazione: la spesa per l'incarico professionale di redazione del piano operativo rientra nelle consulenze?”.

Il Sindaco risponde: “No, non rientra tra le tipologie di incarichi di consulenza previsti dalla delibera. Veniamo, così, al bilancio di previsione. Ci è stato completamente restituito il riscosso TASI. La minore trattenuta dello Stato sull'IMU, che dal 38% è passata al 22%, ci consente di ritornare al livello del 2013 dei trasferimenti statali. Il bilancio di Cetona continua a mantenere nei confronti della cittadinanza, in termini di livello e qualità dei servizi erogati. Penso alla scuola, alla mensa e al trasporto scolastico, all'assistenza domiciliare, alla cultura. Il debito residuo è di €. 1.800.000,00 e deriva da mutui vecchi, non è stato contratto alcun mutuo nuovo. Il 30% della spesa corrente è costituito dalla spesa di personale. Quest'anno molte risorse sono bloccate nei fondi obbligatori per legge, come ad esempio il fondo crediti dubbia e difficile esazione e il fondo rischi contenzioso. È stato previsto un piccolo sforzo economico in parte corrente per sostenere un progetto triennale di promozione turistica, insieme all'Unione dei Comuni. In parte capitale, invece, lo sforzo maggiore riguarda la spesa per le manutenzioni. Il bilancio 2016 è senza grossi variazioni rispetto a quello dello scorso anno: abbiamo una spesa di parte corrente di circa €. 2.900.000,00 a cui si aggiunge quella in conto capitale per altri €. 2.000.000,00 circa”.

Interviene il Cons. Bussolotti: “C'è sempre meno gusto a discutere e approvare il bilancio di previsione del Comune perchè è un bilancio che fa sempre più il governo, lo Stato, senza alcun margine di discrezionalità dell'Ente. Troppi i meccanismi che impediscono di spendere risorse eventualmente disponibili. Per carità, è giusto che lo Stato conosca qual è il bilancio dei comuni però trovo che bloccare gli investimenti sia un grosso errore, di principio, che rallenta la crescita del Paese. In barba al tanto bistrattato federalismo, siamo di fronte ad un pesante accentramento. Il sistema delle autonomie locali è considerato una parte marginale, ininfluenza. Io mi fermo qui perchè non saprei cos'altro aggiungere. Solo una chiosa, per essere coerente con me stesso rispetto agli anni passati, in merito al discorso delle gestioni associate delle funzioni fondamentali come soluzione per evitare la fusione imposta dalla normativa. Ho visto che anche qualche Sindaco che inizialmente non aveva aderito agli altri 14 “scellerati” che avevano approvato un preciso ordine del giorno sull'argomento, oggi ha detto no alle fusioni. Evidentemente, Cetona ha fatto breccia negli altri comuni. Concludo dicendo che il nostro voto sarà favorevole, ovviamente”.

Interviene il Cons. Betti: “Purtroppo, noi ci siamo trovati a non poter analizzare tutta la documentazione perchè non ce l'avevamo. Per questo motivo, non possiamo che esprimere voto contrario al bilancio di previsione”.

Il Sindaco: “Perchè non ce l'avevate?”.

Il Cons. Betti: “Perchè l'ho ricevuta solo sabato mattina via e mail”.

Interviene il Cons. Bennati: “Per quanto riguarda le delibere tariffarie, non abbiamo alcun problema. Quanto alla delibera di approvazione del bilancio, se la maggioranza è d'accordo, proponiamo di rinviarla alla seduta di venerdì prossimo di modo da avere un po' di tempo per approfondire meglio i capitoli di entrata e esprimere un voto con cognizione di causa”.

Replica il Sindaco: “Possiamo provare a fugare ora le vostre perplessità”.

Il Cons. Bennati: “Sono diverse le cose che vorrei approfondire. Ad esempio, nella nota integrativa si legge che il recupero dell'evasione è fermo al 2014. vorremmo capire cosa sia stato fatto nel 2016 e se, per il 2016, si sia previsto alcunchè”.

Risponde il Sindaco: “Lo scorso anno abbiamo avuto un po' di problemi nel recepimento della

nuova normativa per questo ci siamo fermati nell'attività. Quest'anno, nel bilancio 2016, non sono state previste grosse cifre per questioni di prudenza per cui ci siamo basati sull'accertato 2015".

replica il Cons. Bennati: "Però dalla nota integrativa emerge una certa elasticità nei recuperi. Altra verifica che volevamo fare è quella sui contributi alle associazioni. Noi non abbiamo alcuna pregiudiziale; anche lo scorso anno abbiamo approvato il bilancio. Però ribadisco la mia proposta di rinviare il punto al prossimo consiglio. Vorremmo approfondire il capitolo delle sanzioni al Codice della Strada, quelle per l'abusivismo edilizio, sono diversi gli aspetti che vorremmo approfondire".

Il Sindaco: "Per le sanzioni per violazioni al Codice della Strada il Comune di Cetona non ha uno storico di importi importanti incassati. Per lo stesso principio della prudenza, prima menzionato, anche in questo caso abbiamo mantenuto a bilancio una previsione simile a quella dello scorso anno. Sulle sanzioni edilizie, vi informo che ci sono procedimenti aperti per alcune questioni importanti. Oggi si incassa più a titolo di sanzioni che di oneri di urbanizzazione. Voglio ritornare un attimo sul discorso del recupero dell'evasione fiscale in quanto c'è la volontà dell'Amministrazione di procedere anche mediante la ricostituzione della banca dati degli immobili con un affidamento all'esterno. Per il momento, provvediamo ancora con risorse interne.

Detto ciò, la documentazione del bilancio era in comune, forse non era stampata ma sicuramente era a disposizione e liberamente consultabile. Il problema si poteva risolvere con una telefonata".

Il Cons. Bennati: "Un rinvio di tre giorni non cambia nulla, secondo me, se volete la nostra condivisione anche sul bilancio..."

Chiede la parola il Cons. Bussolotti: "Mi sembra di capire che ne fate una questione di principio, non di merito. È quindi, una questione di opportunità politica anche se so che il Prefetto ha già scritto per conoscere lo stato dell'arte".

Il Sindaco: "Sì, al Prefetto, su richiesta scritta, sono state comunicate le date di convocazione delle sedute consiliari".

Il Cons. Bennati: "Allora chiediamo una breve sospensione per confrontarci".

Dunque, il Sindaco sospende la seduta alle ore 22:55.

Alle ore 23:05 la seduta riprende.

Il Cons. Betti: "Abbiamo deciso di darvi fiducia. Con la raccomandazione però di provvedere per tempo la prossima volta. Che non diventi un'abitudine".

Il Cons. Bussolotti: "Credo che vada dato atto dell'attestato di fiducia della opposizione e della disponibilità a votare le delibere anche senza aver ricevuto per tempo la documentazione".

Il Sindaco: "Credo che ci sia stato un disguido per un mancato scambio di e-mail che sono rimaste a me e non sono state condivise. Di questo vi chiedo scusa e ringrazio anche io i consiglieri di opposizione".

A questo punto, esaurita la discussione generale sul bilancio di previsione 2016, il Sindaco apre la votazione separata su ciascun punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi come sopra verbalizzati;
VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;
con la seguente votazione
presenti e votanti: 10 (dieci);
favorevoli: 10 (dieci),
contrari: nessuno;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato Piano Economico

Finanziario come indicato nell'allegato A al presente provvedimento, di esso parte integrante ed essenziale;

- 2) di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 è pari ad euro 563.728,96 da coprire attraverso l'applicazione della componente taxa rifiuti (TARI) della I.U.C.;
- 2) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 4) Di approvare le tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto All. B;
- 5) di confermare, anche per l'anno 2016, le seguenti agevolazioni e riduzioni:
 - per le utenze non domestiche l'aumento tariffario per l'anno 2016 non possa eccedere del 50% rispetto a quanto pagato nell'anno 2013;
 - detrazione per l'anno 2016 nella misura di € 100,00 per ciascuna famiglia con numero di figli pari o superiore a tre ed età inferiore a 26 anni;
- 6) di stabilire che il pagamento per l'anno 2016 dovrà avvenire in n. 2 (due) rate con scadenza 31 maggio - 31 luglio per quanto riguarda l'acconto mentre il pagamento del saldo in 1 (una) rata con scadenza 31 ottobre 2016;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente con separata votazione che dà il seguente risultato

presenti e votanti: 10 (dieci);

favorevoli: 10 (dieci),

contrari: nessuno;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma D.Lgs. 267/00.

All. A

Piano Economico Finanziario per l'anno 2016

Voce di Costo	Servizio di Ambito – Comune di Cetona
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	€ 9.793,54
Costi Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CARC)	€ 7.500,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 201.604,47
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 22.540,00
Altri Costi (AC)	€ 14.282,00
Ammortamenti (AMM)	€ 86.809,95
Accantonamenti (ACC)	9.445,00
0Remunerazione (REM)	34.714,00
Totale Parte Fissa della Tariffa (TF)	386.688,96
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 37.979,00
Costi Trattamento e Smaltimento (CIS)	€ 85.009,00
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 62.717,00
Costi Trattamento e Recupero (CTR)	-€ 8.665,00
Totale Parte Variabile della Tariffa (TV)	€177.040,00
Totale Tariffa	€ 563.728,96

Dati comprensivi di IVA

AII. B

RIEPILOGO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

FAMIGLIE	NUCLEI FAMILIARI	SUPERFICIE TOTALE	COEFF. PARTE FISSA KA	COEFF. PARTE VARIABILE KB	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE A FAMIGLIA ABITAZIONI	QUOTA VARIABILE A FAMIGLIA PERTINENZE
FAMIGLIE DI 1 COMPONENTE	825	93.854,67	0,82	1	1,0598	43,66	2,40
FAMIGLIE DI 2 COMPONENTI	702	87.356,53	0,92	1,8	1,1890	78,58	4,32
FAMIGLIE DI 3 COMPONENTI	320	46.980,68	1,03	2,3	1,3312	100,41	5,52
FAMIGLIE DI 4 COMPONENTI	200	32.364,60	1,1	3	1,4216	130,97	7,20
FAMIGLIE DI 5 COMPONENTI	102	19.443,09	1,17	3,6	1,5121	157,16	8,64
FAMIGLIE DI 6 COMPONENTI	88	31.420,63	1,21	4,1	1,5638	178,99	9,84
TOTALI	2237	311.420,20					

RIEPILOGO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

ATTIVITA'	N. OGGETTI	SUP. TOT. CATEGORIA	COEFF. PARTE FISSA KC	COEFF. PARTE VARIABILE KD	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15	3.290,00	0,66	5,62	1,5672	0,7168	2,2840
Campeggi, distributori carburanti	7	569,45	0,85	7,20	2,0184	0,9183	2,9367
Esposizioni, autosaloni	17	2.205,05	0,49	4,16	1,1636	0,5305	1,6941
Alberghi con ristorante	2	1.010,52	1,49	12,65	3,5381	1,6133	5,1515
Alberghi senza ristorante	46	5.086,79	0,85	7,23	2,0184	0,9221	2,9405
Case di cura e di riposo	1	1.386,54	0,96	8,20	2,2796	1,0458	3,3254
Uffici, agenzie, studi professionali	31	1.859,68	1,09	9,25	2,5883	1,1797	3,7680
Banche ed istituti di credito	3	577,07	0,53	4,52	1,2585	0,5765	1,8350
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15	531,74	1,10	9,38	2,6121	1,1963	3,8083
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	234,00	1,20	10,19	2,8495	1,2996	4,1491
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	27	2.679,90	1,00	8,54	2,3746	1,0892	3,4638
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	526,86	1,19	10,10	2,8258	1,2881	4,1139
Attività industriali con capannoni di produzione	10	3.724,92	0,88	7,50	2,0896	0,9565	3,0462
Attività artigianali di produzione beni specifici	8	649,39	1,00	8,52	2,3746	1,0866	3,4612
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10	1.110,82	5,01	42,56	11,8967	5,4279	17,3246
Bar, caffè, pasticceria	7	725,84	3,83	32,52	9,0947	4,1475	13,2422
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	1.125,10	2,66	22,57	6,3164	2,8785	9,1949

Plurilicenze alimentari e/o miste	1	75,92	2,39	20,35	5,6753	2,5954	8,2706
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4	125,62	6,58	55,94	15,6248	7,1344	22,7592
TOTALI	230	27.495,21					

AREA SERVIZIO TRIBUTI

Responsabile: Rustici Cinzia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRDC - 14 - 2016

Oggetto: **Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e della tariffa della T.A.R.I. per l'anno 2016. Approvazione Tariffe TARI - Anno 2016.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDC - 14 - 2016 .

Cetona, 17-05-2016

Il Responsabile
f.to Rustici Cinzia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDC - 14 - 2016 .

Cetona, 17-05-2016

Il Responsabile del Settore Contabile
f.to Rag. Mariella Spadoni

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CHIACCHIO ANNALISA

IL SINDACO

f.to BARBANERA EVA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Timbro

Dalla residenza comunale, lì 26-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CHIACCHIO ANNALISA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 26-05-2016 al 10-06-2016
- è divenuta esecutiva dal giorno 23-05-2016
- [X] perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- [.] perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, lì 26-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CHIACCHIO ANNALISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì 26-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....